

Ebiten al servizio di Federpol

L'ente bilaterale al 63° Congresso Federpol ha presentato le opportunità offerte alle agenzie investigative. Il direttore Pariscenti: «Servizi su misura per le imprese e i lavoratori del settore».

di Alice Chiarone

“Anche quest'anno ho avuto la fortuna di partecipare al 63° Congresso nazionale della più importante Associazione Nazionale Italiana che rappresenta le agenzie investigative” dichiara Matteo Pariscenti, direttore dell'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario. “Illustrare alle aziende aderenti a Federpol i vantaggi derivanti dall'adesione all'Ebiten è stato molto importante. È stata per me l'occasione di presentare i servizi e le attività formative a cui le imprese possono accedere e spiegare le principali

differenziazioni rispetto al 'vecchio' Ccnl in scadenza il 31 dicembre”. Ebiten è l'organismo bilaterale individuato nel nuovo contratto nazionale dei lavoratori per il settore delle investigazioni private e della sicurezza complementare, contratto che Federpol insieme a Sistema Impresa, Confsal e Fesica Confsal, ha sottoscritto lo scorso febbraio. Uno degli obiettivi che si era prefissato il presidente di Federpol, **Luciano Tommaso Ponzi**, per “sollecitare le Istituzioni nell'attivazione di efficaci processi di crescita produttiva e occupazionale, adeguati alle esigenze sociali, organizzative e produttive del settore delle investigazioni e della sicurezza complementare, a conferma del ruolo socialmente utile che esso ricopre” come si legge nel contratto stesso. Il nuovo contratto collettivo sostituisce il precedente, sottoscritto da Federpol e dalle parti sindacali il 15 dicembre 2017 in scadenza il 31 dicembre 2020. Di comune accordo, le Parti Sociali hanno deciso di non procedere con il rinnovo e di formularne uno nuovo. Le motivazioni alla base di un nuovo contratto risiedono nel cambiamento sociale ed economico di questi ultimi anni, “caratterizzati da servizi fortemente legati alla mutevolezza della domanda e alle esigenze sociali emergenti, che necessitano di un profondo ammodernamento per sostenere la competitività delle imprese”. Ma anche al fine di contrastare il fenomeno del dumping contrattuale e assicurare ai lavoratori del comparto un trattamento retributivo adeguato alle evoluzioni del mercato.

La valorizzazione della bilateralità

Per raggiungere questi obiettivi, le parti sociali hanno concordato sulla valorizzazione dei sistemi di bilateralità



Matteo Pariscenti, direttore di Ebiten, al Congresso Federpol